

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'**

**NR. 4 DD. 02.02.2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **due** mese di **febbraio** alle ore **11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2016.**

**ALLEGATI: 3**

- Dichiara immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **03.02.2016**
- Esecutiva dal **03.02.2016**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

## **IL COMITATO ESECUTIVO**

Ricordato che con la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", nota come legge di riforma istituzionale della Provincia autonoma di Trento, viene ridisegnato il sistema delle Istituzioni locali trentine locali.

Vista la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42).

Considerato che, in esecuzione della L.P. 09/12/2015 n. 18, dal 01 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”

Ricordato che l'art. 42 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede tra l'altro, al comma 4 bis, quanto segue:

*“4. bis. Fino all’entrata in vigore del regolamento di cui all’art. 18, comma 2, le comunità mantengono lo schema di bilancio in essere ed applicano le regole contabili già applicabili al comprensorio.”.*

Ricordato che l'art. 10 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L “Testo Unico delle LL.RR. sull’Ordinamento finanziario e contabile dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e ss.mm. prevede che *“sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal Consiglio l’organo esecutivo del Comune definisce, prima dell’inizio dell’esercizio, il P.E.G. determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Settori”.*

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 2/L “Testo Unico delle LL.RR. sull’Ordinamento del personale nei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai responsabili dei servizi spettano l’adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione;

Vista la deliberazione dell’Assemblea comprensoriale n. 23 del 22.10.2000 come modificato con del. Ass. Compr.le n. 8 del 25.07.2002, n. 16 del 21.12.2007, n. 18 del 22.12.2008, n. 10 del 09.03.2010 esecutive ai sensi di legge con la quale è stato approvato il regolamento di contabilità del Comprensorio, redatto ai sensi della L.R. 10/1998, che ha introdotto il nuovo ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, applicabile anche ai Comprensori;

Rilevato che l'art. 10 della L.R. 10/1998 e l'art. 21 del citato Regolamento di contabilità, prevedono l’approvazione del piano esecutivo di gestione, che deve avere le seguenti caratteristiche:

- il P.E.G. ripartisce i servizi della spesa in relazione alla struttura organizzativa. A loro volta i servizi possono essere suddivisi in più centri di costo assegnati a strutture diverse;
- il P.E.G. contiene per ciascun servizio o centro di costo le seguenti indicazioni: il responsabile; i compiti assegnati; le risorse previste in entrata e in uscita nel corso dell’esercizio finanziario, eventualmente articolate in capitoli e articoli; i mezzi strumentali e il personale assegnati; gli obiettivi di gestione; gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- per le spese di investimento contiene gli obiettivi, le modalità e i tempi di svolgimento dell’azione amministrativa;
- qualora ad uno stesso obiettivo cooperino più strutture sono individuati centri di costo separati. Qualora le risorse attribuite ai servizi operativi siano utilizzate, tramite l'espletamento di procedure e la predisposizione degli atti amministrativi da parte di uno o più servizi di supporto, l’organo esecutivo indica separatamente gli obiettivi e le risorse

attribuite al servizio operativo nonché gli obiettivi e le risorse attribuite al servizio di supporto;

- nel caso in cui il P.E.G. non preveda per alcune dotazioni finanziarie le direttive che autorizzano l'esercizio di poteri di gestione del responsabile del servizio di merito, la Giunta adotta successivamente i relativi atti di indirizzo.

Ritenuto ora necessario, alla luce degli elementi di cui sopra e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili, affidare a ciascun Responsabile di Servizio gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie (con articolazione in unità elementari del bilancio stesso – risorse per l'entrata ed interventi per la spesa – in capitoli ed articoli), così come individuate nel P.E.G. di cui all'allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

Precisato che:

- A) sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun responsabile di servizio l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- B) i responsabili dei singoli servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio (servizio responsabile delle procedure di entrata e di spesa);
- C) per quanto riguarda le risorse strumentali assegnate ad ogni Responsabile di servizio, esse sono rinvenibili dall'inventario in possesso del Servizio Finanziario;

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 3 di data 29.01.2016, con la quale sono stati approvati:

- ai fini autorizzatori e secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016, il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica della Comunità;
- ai fini conoscitivi e secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm., il Bilancio 2016-2018.

Visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto il T.U. delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della R.T.A.A. approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val Fiemme;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Ritenuto di dover dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm. al fine di poter dare pienamente avvio alla gestione amministrativa dell'esercizio 2016;

All'unanimità di voti legalmente espressi

## D E L I B E R A

1. approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2016 con il quale vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei Servizi, come riportato negli allegati sub n. 1 e 2 al presente provvedimento, quale sue parti integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse viene effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli responsabili dei Servizi e che la relativa sottoscrizione vale quale conferma della regolarità tecnico-amministrativa e della fattibilità;
3. di assegnare sulla base dell'articolazione del P.E.G. la responsabilità di tipo economico e finanziario ai singoli Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre;
4. di assegnare ai Responsabili dei Servizi le dotazioni relative ai residui;
5. di stabilire che ai Responsabili di Servizio spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza del Comitato Esecutivo, come individuati dalla deliberazione G.C. n. 5 dd. 25 gennaio 2001;
6. di dare atto che, a far data dall'esecutività del presente provvedimento, cessa l'efficacia della propria precedente deliberazione n. 150 dd. 30.12.2015, di autorizzazione all'esercizio provvisorio 2016.

### **PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 02.02.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to rag. Donatella Zaopo

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 02.02.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma

- 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
  - **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
  - Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon